



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

DIREZIONE GENERALE

E

LAV LEGA ANTI VIVISEZIONE ONLUS

- Vista la Dichiarazione Universale per i diritti dell'animale, promulgata nel 1978 a Parigi sotto l'egida dell'UNESCO che afferma tra l'altro: "l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia ad osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali";
- Vista la Convenzione Europea di Strasburgo del 13 novembre 1987 che introduce norme e sanzioni penali a protezione degli animali da compagnia, ratificata dall'Italia in data 13 dicembre 2010;
- Vista la Legge 281 del 14 agosto 1991 che all'art. 1 afferma che "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente";
- Visto l'articolo 1 della Legge 413 del 12 ottobre 1993, che sancisce il diritto per ogni individuo a dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
- Vista la Legge 189 del 20 luglio 2004 contro i maltrattamenti degli animali, il cui art. 5 recita che "lo Stato e le Regioni possono promuovere di intesa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'integrazione dei programmi didattici delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado, ai fini di una effettiva educazione degli alunni in materia di etologia

comportamentale degli animali e del loro rispetto, anche mediante prove pratiche”;

- Vista la Legge Regionale delle Marche 20 gennaio 1997, n. 10 “ Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e relativo regolamento di attuazione (Regolamento Regionale delle Marche n.2 del 13 novembre 2001);
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto il DPCM 11 febbraio 2014, n. 98, “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca” che, nel definirne le funzioni, assegna agli Uffici Scolastici Regionali il compito di attivare la politica scolastica nazionale sul territorio, supportando la flessibilità organizzativo-didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche;
- Visto il protocollo d’Intesa stipulato a livello nazionale fra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Lega Anti Vivisezione Onlus (LAV) l’8 febbraio 2010;

Considerato che la **Lega Anti Vivisezione Onlus** (di seguito denominata **LAV**):

- è riconosciuta ente morale, iscritta all’Anagrafe delle Onlus, operante per il riconoscimento e il rispetto dei diritti degli animali;
- è riconosciuta associazione di protezione ambientale (D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 15.2.2007 ai sensi della L. 349/86), associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (D.M. Salute 2.11.2006 ai sensi della L. 189/04) ed ente abilitato presso il Ministero della Salute al rilascio di crediti ECM;
- propone interventi didattici e formativi diretti a studenti ed insegnanti per diffondere una conoscenza più appropriata del mondo animale, sulla base di una esperienza pluriennale in scuole italiane di ogni ordine e grado;
- collabora con gli insegnanti che intendano inserire nei propri piani di lavoro specifiche iniziative;
- collabora con l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR alla realizzazione di iniziative rivolte alle scuole, sulla prevenzione delle violenze dei bambini e degli adolescenti nei riguardi degli animali;
- è impegnata nella campagna contro l’abbandono degli animali domestici, per prevenire il fenomeno del randagismo, il rischio di incidenti stradali provocati da animali disorientati dall’abbandono, la morte di animali domestici;

si conviene

Art. 1 - L'**Ufficio Scolastico Regionale per Le Marche** (di seguito **USR per le Marche**) si impegna a promuovere l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado della regione, anche mediante la diffusione alle istituzioni scolastiche delle proposte didattiche della LAV, utilizzando allo scopo i propri canali comunicativi;

Art. 2 - La **LAV** intende proporre alle istituzioni scolastiche delle Marche percorsi didattici, mirati alla promozione del rispetto di tutti gli esseri viventi, aventi fra gli altri gli obiettivi di: creare situazioni ludiche che permettano ai ragazzi di riflettere sul loro rapporto con gli animali; acquisire la consapevolezza sui diritti, doveri e responsabilità (individuali e collettive) nei riguardi degli animali, anche come base formativa dei giovani per un corretto rapporto con gli esseri umani; aiutare a riconoscere e prevenire l'abuso e lo sfruttamento degli animali; favorire l'educazione ambientale attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle capacità degli animali;

Art. 3 - La **LAV** si impegna, dandone preventiva ed adeguata informazione all'Ufficio Scolastico Regionale, ad avviare iniziative volte a formare e informare gli insegnanti, collaborando con le istituzioni scolastiche interessate delle Marche, fornendo supporti didattici e/o materiale informativo a titolo gratuito attraverso il sito web dell'Associazione e attraverso le proprie articolazioni periferiche;

Art. 4 - L'**USR per le Marche e la LAV** potranno organizzare eventi e iniziative di formazione-informazione, quali seminari di studio e conferenze, nonché la realizzazione di una "Giornata regionale dedicata al rispetto di tutti gli animali";

Art. 5 - Il presente protocollo non comporta oneri per le parti ed ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, 29 gennaio 2015

Il Direttore Generale
dell' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Maria Letizia Melina

Il Responsabile Scuola
LAV – Lega Anti Vivisezione Onlus
Giacomo Bottinelli

Firme autografe sostituite da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993